



CITTÀ DI
CURTATONE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 23 E SS. DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., DA ULTIMO MODIFICATO CON LA LEGGE 120/2020) SUL "PROGETTO DEFINITIVO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA PIADENA – MANTOVA, 1^ FASE FUNZIONALE DEL RADDOPPIO DELLA LINEA FERROVIARIA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA. CUP: J84H17000930009

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

art. 24 - co. 3 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSA

Nell'ambito del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova, R.F.I. S.p.A. ha presentato, in data 19.10.2020, il "Progetto definitivo della tratta ferroviaria Piadena – Mantova, 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova" presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per assoggettarlo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Il presente documento ha lo scopo di illustrare alcuni approfondimenti inerenti la conoscenza dei territori interessati dal tracciato, in particolare quello del Comune di Curtatone, in modo tale da poter facilitare una progettazione più coerente con la pianificazione vigente, le azioni di compensazione e mitigazione degli impatti che un'opera di tale importanza genera sul territorio, sull'ambiente e sul tessuto socio-economico. Nel seguito sarà illustrato il percorso di comunicazione e interazione intercorso fino ad oggi tra R.F.I. S.p.A. e l'Amministrazione di Curtatone, una sintesi della pianificazione territoriale, le criticità riscontrate durante l'analisi del progetto e le proposte per la risoluzione di tali criticità.

CRONISTORIA DELL'ITER PROGETTUALE E DEI MOMENTI DI CONCERTAZIONE

Il primo incontro tra R.F.I. S.p.A. e il Comune di Curtatone è avvenuto il 10.05.2018, presso la "Direzione Investimenti Area Nord-Est", a Milano con l'obiettivo di sottoporre all'Amministrazione le soluzioni progettuali sviluppate nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la risoluzione delle interferenze stradali causate dalla chiusura dei passaggi a livello esistenti. Nel medesimo incontro lo scrivente ha illustrato alcune proposte, di gradimento dell'Amministrazione, per la risoluzione delle suddette interferenze. All'incontro erano presenti anche funzionari della "Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità" di Regione Lombardia.

In data 01.06.2018 sono stati trasmessi, dai tecnici dello scrivente, a R.F.I. S.p.A. e ITALFERR S.p.A. alcuni schemi grafici riportanti una prima bozza delle soluzioni alle interferenze illustrate nell'incontro del 23.05.2018 rappresentate nelle figure seguenti.

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

46010 Montanara di Curtatone (MN)

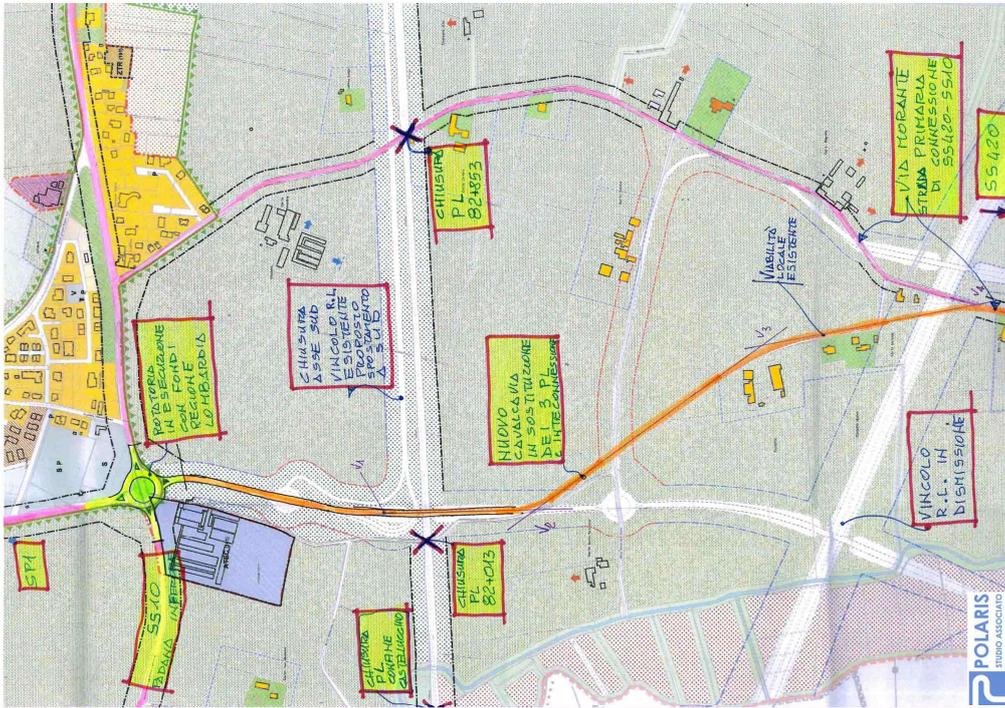
P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209

Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it

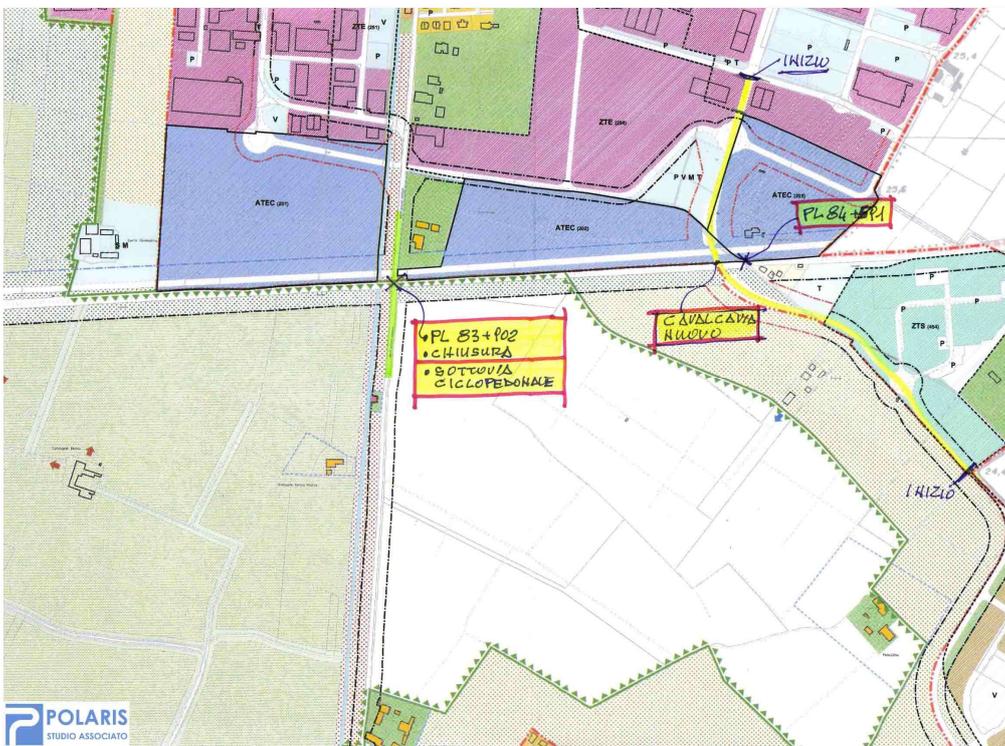
U
COMUNE DI CURTATONE
Protocollo Generale Comune di Curtatone
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0030490/2020 del 18/12/2020
Firmatario: CARLO BOTTANI



CITTÀ DI CURTATONE



Schema grafico riportante bozza delle soluzioni alle interferenze



Schema grafico riportante bozza delle soluzioni alle interferenze

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

46010 Montanara di Curtatone (MN)

P.Iva 00427640206 - Cod. Fiscale 80001910209

Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it



CITTÀ DI CURTATONE

In data 28.11.2019 la società ITALFERR S.p.A., per conto di R.F.I. S.p.A., ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica chiedendo all'Amministrazione di fornire informazioni e documentazione relative ai sottoservizi di competenza che avrebbero potuto interferire con il progetto in questione. In merito alle interferenze ha provveduto a rispondere TEA S.p.A., soggetto gestore delle reti per conto del Comune di Curtatone.

In data 09.05.2020 la società G.T. Engineering S.r.l., per conto di Stradivaria S.p.A., ha trasmesso la bozza di aggiornamento del Progetto Definitivo dell'Autostrada Regionale Cremona – Mantova chiedendo all'Amministrazione di fornire informazioni e documentazione relative ai sottoservizi di competenza che avrebbero potuto interferire con il progetto in questione. In merito alle interferenze ha provveduto a rispondere TEA S.p.A., soggetto gestore delle reti per conto del Comune di Curtatone.

Vista la contemporaneità delle due opere in fase di progettazione e la sovrapposizione di alcune opere di riconnessione della viabilità interferente, l'Amministrazione si è fatta promotrice, al fine di pervenire ad una progettazione organica di due opere strategiche per il territorio mantovano, di un tavolo di confronto chiedendo, con nota del 22.05.2020, la disponibilità delle due società ad un incontro per poter coordinare al meglio le soluzioni di ottimizzazione delle opere viarie interferenti i due tracciati.

In data 22.06.2020, presso la Casa municipale di Curtatone, si è tenuto un incontro di concertazione tra i Comuni interessati dal tracciato dell'Autostrada Regionale Cremona – Mantova e dal Raddoppio ferroviario della linea Piadana – Mantova al quale ha partecipato solo la società Stradivaria S.p.A.

Il giorno 23.07.2020, in videoconferenza, la società R.F.I. S.p.A., ha illustrato ai Comuni interessati, alla Provincia di Mantova, alla Provincia di Cremona e a Regione Lombardia il "Progetto definitivo della tratta ferroviaria Piadana – Mantova, 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova". In quella sede l'Amministrazione ha ribadito la necessità di un confronto costruttivo tra R.F.I. S.p.A., Stradivaria S.p.A. e tutti i soggetti istituzionali interferiti dai due tracciati infrastrutturali al fine di pervenire ad una progettazione organica delle due opere. L'Amministrazione ha sottolineato inoltre il ruolo centrale di Regione Lombardia per il coordinamento territoriale e il perseguimento degli obiettivi sopra citati.

In data 28.10.2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato la "Procedura di Valutazione di Impatto ambientale [ID: 5610] ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 152/ 2006 e ss. mm.ii. e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D. P.R. 120/ 2017, art. 9. Progetto Definitivo del raddoppio della tratta Piadana- Mantova, 1 ° fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona- Mantova. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento" fissando il termine per la presentazione delle osservazioni per il giorno 27.12.2020.

Il giorno 12.11.2020, in videoconferenza, la Provincia di Mantova ha convocato tutti i Comuni interessati dal tracciato del Raddoppio ferroviario della linea Piadana – Mantova, oltreché i rappresentanti politici mantovani in Regione Lombardia, per raccogliere le istanze del territorio nei confronti del Progetto Definitivo del raddoppio della linea ferroviaria. Durante l'incontro l'Amministrazione ha confermato le richieste già formulate in precedenza trasmettendo nei giorni successivi alla Provincia di Mantova gli schemi grafici riportanti le soluzioni alle interferenze già trasmessi a R.F.I. S.p.A. e ITALFERR S.p.A. in data 01.06.2018.

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

46010 Montanara di Curtatone (MN)

P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209

Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it



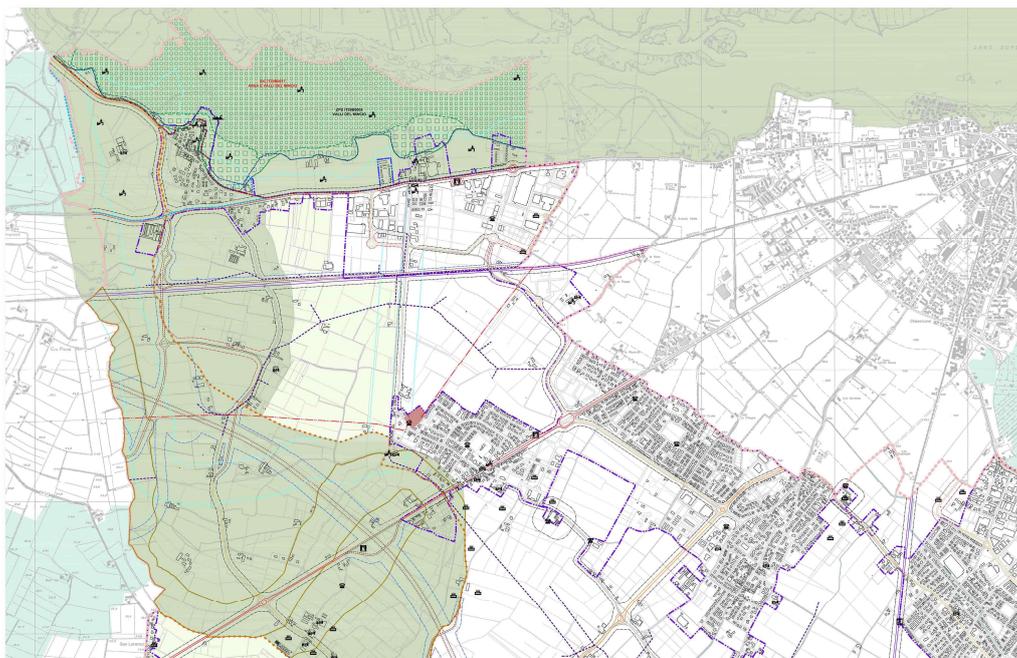
CITTÀ DI CURTATONE

Il giorno 01.12.2020, in videoconferenza, su convocazione di Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, la società R.F.I. S.p.A., ha illustrato ai Comuni interessati, alla Provincia di Mantova, alla Provincia di Cremona, a Regione Lombardia e al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il “Progetto definitivo della tratta ferroviaria Piadena – Mantova, 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova”, soprattutto per quanto concerne le componenti di Valutazione Ambientale. In quella sede l’Amministrazione ha sottolineato che non risultavano recepite le indicazioni trasmesse più volte sia verbalmente che per iscritto inerenti alle interferenze con il sistema viabilistico derivante dalla chiusura dei passaggi a livello nonostante i riscontri favorevoli pervenuti da parte di R.F.I. S.p.A. Regione Lombardia ha richiesto eventuali contributi da parte di tutti i soggetti istituzionali coinvolti entro il giorno 20.12.2020 da ricomprendere in un unico parere da trasmettere all’Autorità Competente VIA Statale.

Il giorno 17.12.2020, in videoconferenza, su convocazione di Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, l’Amministrazione illustrerà ancora una volta alla società R.F.I. S.p.A. le richieste di approfondimenti e modifiche al progetto in corso di valutazione che trovano sintesi nella presente relazione.

LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE

Il Comune di Curtatone è dotato dello strumento di pianificazione territoriale denominato Piano di Governo del Territorio approvato con D.C.C. n. 37 del 25.07.2011 e pubblicato sul B.U.R.L., Serie Avvisi e Concorsi n. 50 del 14.12.2011. Di seguito si allega l’estratto della tavola “H.2.1 – Carta del sistema infrastrutturale di previsione – Nord”, della tavola “H.7.1 – Carta dei vincoli delle azioni di piano – Nord” del Documento di Piano e della tavola “B.1.1 – Carta della zonizzazione del territorio comunale – Nord” del Piano delle Regole.



Estratto della tavola “H.7.1 – Carta dei vincoli delle azioni di piano – Nord”

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

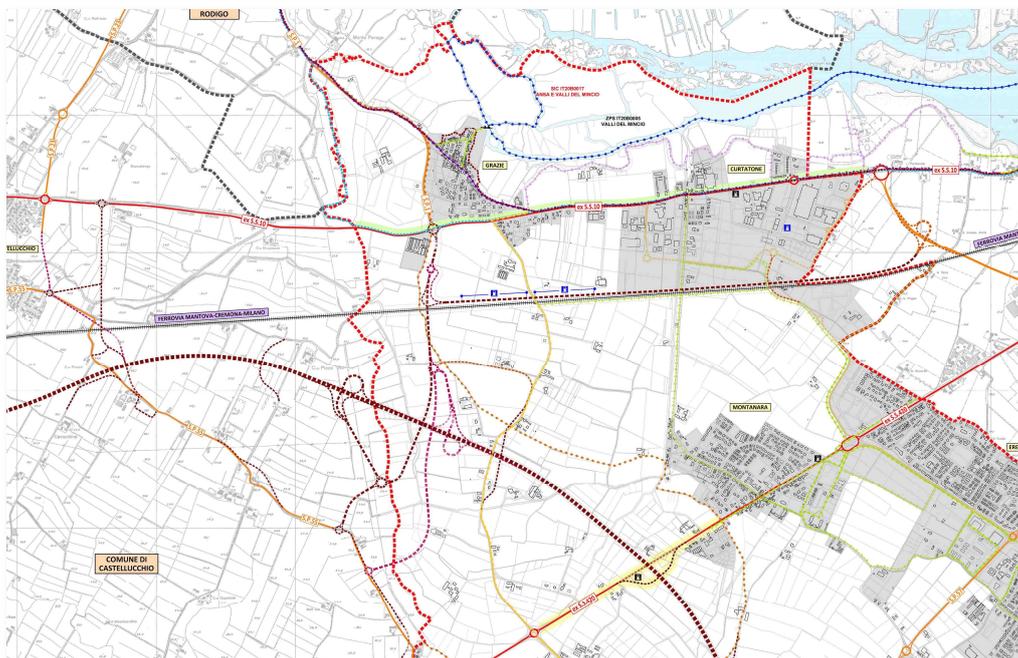
46010 Montanara di Curtatone (MN)

P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209

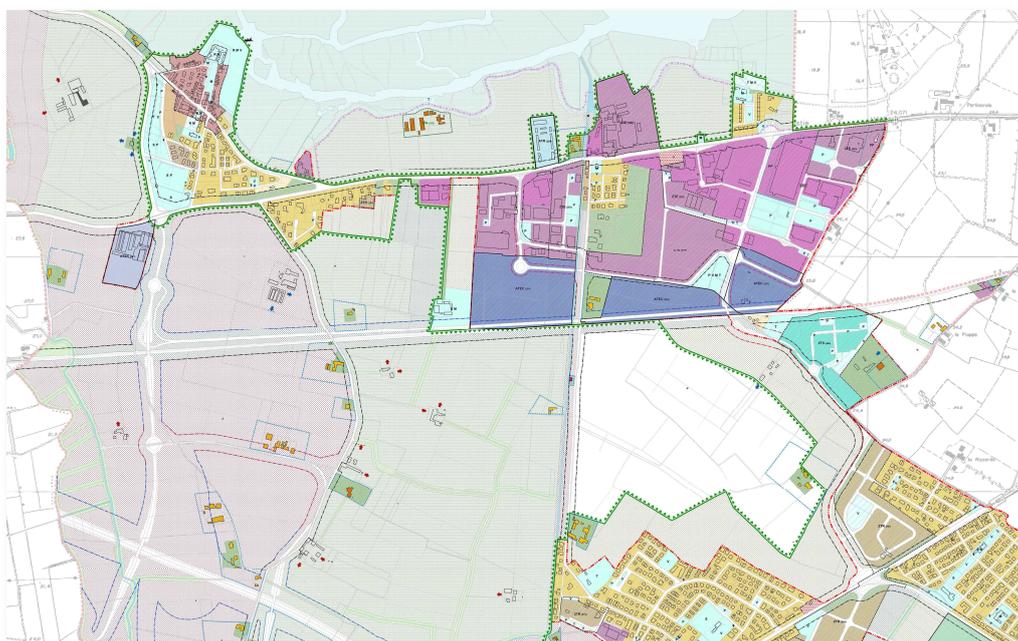
Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it



CITTÀ DI CURTATONE



Estratto della tavola "H.2.1 – Carta del sistema infrastrutturale di previsione – Nord"



Estratto della tavola "B.1.1 – Carta della zonizzazione del territorio comunale – Nord"

Dalla tavola "H.7.1 – Carta dei vincoli delle azioni di piano – Nord" si può desumere il quadro dei vincoli presenti sul territorio interferenti con le nuove opere viabilistiche da realizzarsi in sostituzione della chiusura dei passaggi a livello, mentre nella tavola "H.2.1 – Carta del sistema infrastrutturale di previsione – Nord" è presente la pianificazione prevista



CITTÀ DI CURTATONE

dal PGT per quanto concerne il sistema infrastrutturale (autostrade, ferrovie, strade e percorsi ciclopedonali). Nel seguito verranno analizzati puntualmente gli interventi proposti dal “Progetto Definitivo della tratta ferroviaria Piacenza – Mantova, 1^a fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova” che verranno confrontati con la pianificazione territoriale vigente e con il mutato quadro delle progettualità proposte e delle necessità emerse nell’ultimo decennio.

ANALISI DEGLI IMPATTI SUL TERRITORIO E SULL’AMBIENTE

Un’opera infrastrutturale quale il raddoppio di un tracciato ferroviario è senza alcun dubbio un elemento di ulteriore frantumazione del territorio (barriera invalicabile), non solo sotto l’aspetto di parcellizzazione dei terreni ma soprattutto sotto il profilo dell’impatto socio-culturale ed economico che esso può indurre nelle consuetudini ormai consolidate di comunità, prevalentemente agricole, così radicate sul territorio. Seppur il Progetto Definitivo in esame non introduca un nuovo tracciato ma il potenziamento dello stesso, è innegabile che la soppressione degli attuali n. 6 passaggi a livello con la previsione di solo n. 2 alternative carrabili e n. 1 ciclopedonale inducano un impatto significativo sotto il profilo della parcellizzazione del territorio agricolo, sotto il profilo paesaggistico/ambientale e sotto il profilo di ricucitura di un tessuto socio-culturale ed economico che ad oggi ha sviluppato percorsi e consuetudini consolidate che dovranno essere stravolte dalle nuove opere in progetto creando connessioni delocalizzate sulle nuove direttrici.

Condividendo e sostenendo la necessità di potenziare il trasporto su rotaia per incentivare una mobilità più sostenibile a vantaggio di benefici attesi sul clima è comunque indispensabile che un’Amministrazione cerchi di perseguire, nell’interesse della cittadinanza, l’ottenimento di soluzioni che coniughino la realizzazione di un’opera così importante con le esigenze locali del territorio che dovrà convivere per parecchi decenni con le infrastrutture che si costruiranno oggi. Sempre nell’ottica di incentivare la mobilità sostenibile si ritiene indispensabile porre particolare attenzione al tema della mobilità ciclopedonale di interesse locale ma anche sovralocale essendo Mantova e il territorio di Curtatone caratterizzati da poli attrattori turistici primari a livello nazionale.

Creare, all’interno del bacino della “Grande Mantova”, in accordo con la pianificazione provinciale, delle polarità intermodali che consentano lo scambio dei mezzi di trasporto in ingresso e/o in uscita dal capoluogo è un obiettivo da perseguire con forza e tenacia al fine di migliorare la qualità del vivere urbano riducendo il transito degli autoveicoli e di conseguenza abbattendo i livelli di inquinamento atmosferico e acustico.

Anche la mitigazione dell’impatto acustico generato dall’aumento di traffico sulla linea in funzione degli elementi sensibili del territorio, siano essi esistenti o in pianificazione è un tema particolarmente sensibile.

È da porre particolare attenzione anche alla cantierizzazione dell’opera verificando attentamente la compatibilità della viabilità di accesso alle aree di cantiere con il normale utilizzo da parte dell’utenza locale. Inoltre è necessario predisporre una corretta sequenza di esecuzione delle opere sostitutive dei passaggi a livello in modo da garantire la continuità del flusso veicolare di attraversamento della ferrovia.

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

46010 Montanara di Curtatone (MN)

P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209

Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it



CITTÀ DI CURTATONE

VIABILITÀ ALTERNATIVA AI PASSAGGI A LIVELLO

Si premette che per quanto concerne le interferenze con il tracciato e con le opere accessorie dell'Autostrada Cremona – Mantova si rimanda alle disposizioni che verranno impartite da Regione Lombardia e Provincia di Mantova sottolineando che l'Amministrazione ritiene fondamentale che tutte le opere accessorie debbano essere inserite in un quadro di pianificazione che contemperi le necessità di entrambe le infrastrutture minimizzandone l'impatto sul territorio e massimizzandone la funzionalità.

SOVRAPPASSO NV.32

Al fine di meglio comprendere le necessità che di seguito verranno espresse in merito alla chiusura del passaggio a livello della S.C. Morante è utile chiarire che oggi la succitata viabilità viene utilizzata nella consuetudine degli automobilisti quale "tangenziale impropria" per l'utenza proveniente dal quadrante Sud-Est della provincia in direzione "Colline Moreniche" e successivamente per il "Lago di Garda" creando forti criticità soprattutto nell'innesto con la ex S.S. 10.

Si condivide quindi l'ipotesi di migrazione del traffico della S.C. Morante sul nodo tra la ex S.S. 10 e la S.P. 1 (rotatoria già in fase di esecuzione da parte della Provincia di Mantova) coerentemente con quanto previsto nella pianificazione territoriale e urbanistica vigente.

Quello che risulta inaccettabile nella soluzione individuata nel Progetto Definitivo è di terminare il sovrappasso in corrispondenza della S.V. delle Osanne (cappezzagna rurale in terra battuta della larghezza di circa 3,50 mt percorsa esclusivamente da alcuni mezzi agricoli) senza quindi ripristinare la continuità della S.C. Morante. Come dichiarato nel Progetto Definitivo (componente cantierizzazione) la S.V. delle Osanne ha una sezione ridotta che impedisce il transito a doppio senso di marcia (viene prevista la realizzazione di aree di scambio ogni circa 200,00 m) oltreché non presentare una fondazione stradale e una pavimentazione in conglomerato bituminoso. Pertanto è fondamentale che venga garantito il collegamento diretto tra la S.C. Morante e il nuovo sovrappasso attraverso una soluzione organica e razionale che ripercorra i segni morfologici del terreno al fine di minimizzare l'impatto ambientale dell'opera secondo il tracciato indicato nell'allegato alla presente relazione. Anche la sezione stradale deve essere rivista (attualmente è prevista una strada di tipo F1) e resa coerente con la porzione di strada già riqualificata con finanziamento ministeriale finalizzato al miglioramento della sicurezza stradale che presenta una sezione di tipo C2; inoltre, sempre coerentemente con quanto già presente nel tratto compreso tra la ex S.S. 420 e Via Morante, deve essere individuata un'apposita sede ciclopedonale. Infine si ritiene necessario, tra l'altro come già previsto nel progetto dell'Autostrada Cremona – Mantova, concludere l'intervento di riqualificazione della S.C. Morante adeguando i restanti circa 800,00 mt ricompresi tra Via Morante e il nuovo raccordo con il sovrappasso ferroviario.

La succitata viabilità, come anticipato, svolge già oggi la funzione strategica di connessione tra la ex S.S.10 e la ex S.S. 420 con un TGM di circa 6.000 veicoli. Con la soppressione dei passaggi a livello e la conseguente redistribuzione dei flussi di traffico l'attuale funzione verrebbe consolidata e potenziata giustificando la necessità di una sezione di tipo C2 per sopperire ai normali volumi di traffico ma anche come valida alternativa di deviazione del traffico in caso di interruzione di una delle due radiali provenienti dal capoluogo che già oggi risultano sovraccariche e con frequente incidentalità.

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

46010 Montanara di Curtatone (MN)

P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209

Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it



CITTÀ DI CURTATONE

SOVRAPPASSO NV.37

Pur accettando la soppressione del passaggio a livello e quindi il declassamento di Via dei Toscani da sede carrabile a percorso ciclopedonale ci vediamo costretti ad esprimere, come già in passato, un forte diniego alla soluzione proposta in quanto estremamente impattante in termini ambientali, paesaggistici, storici e sociali. Occorre ricordare al proponente che il manufatto in progetto si trova all'interno di uno degli ambiti soggetti a tutela paesaggistica di cui all'art. 142, lettera "c" del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., oltreché insistere su un'area tutelata quale "Ecomuseo Risorgimentale della Battaglia di Curtatone e Montanara del 1848" (Via dei Toscani è intitolata al ricordo di uno dei due contingenti volontari schierati da Carlo Alberto di Savoia per interrompere l'avanzata austriaca e permettere all'esercito piemontese di sconfiggere il nemico nella Battaglia di Goito). La presenza di un'abitazione in prossimità dell'attuale passaggio a livello è un'altra criticità da tenere in considerazione in quanto la soluzione progettuale proposta prevede l'esecuzione di un rilevato di circa 8,00 mt ad una distanza di circa 15,00 mt dagli edifici precludendo completamente l'affaccio verso Ovest. In ultima istanza è da segnalare che annualmente Via dei Toscani viene utilizzata per una manifestazione di carattere sociale organizzata dalla "Casa del Sole onlus" denominata "Camminata dell'amicizia" che consta la partecipazione di migliaia di persone provenienti da tutta Italia.

Viste le motivazioni sopra citate l'Amministrazione ritiene proponibile unicamente la realizzazione di un sottopassaggio ciclopedonale di caratteristiche analoghe a quanto già progettato dal proponente a poca distanza nel Comune di Mantova (Sottopassaggio SL.02 al Km. 86+988). Inoltre è necessario prevedere la riconfigurazione dell'incrocio tra Via dei Toscani e Via dell'Artigianato in quanto cambieranno le priorità della percorrenza viabilistica.

SOVRAPPASSO NV.33

Si apprezza il recepimento dell'indicazione fornita in sede di analisi del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e si ritiene la soluzione progettuale proposta coerente con le previsioni di pianificazione territoriale vigenti. A perfezionamento della soluzione è necessario prevedere l'inserimento di un percorso ciclopedonale di collegamento tra la zona residenziale e il polo commerciale e prestare la massima attenzione agli innesti sulla viabilità esistente. A Sud è necessario coordinare il raccordo con la viabilità in corso di esecuzione (Via cinque giornate di Milano) a carico della ZTR 451, mentre a Nord si dovrà prevedere la riqualificazione della rotonda tra Via Cesare de Laugier e Via dei Napoletani per adattarla a ricevere il flusso viabilistico proveniente da Sud.

PERMEABILITÀ CICLOPEDONALE E INTERMODALITÀ DEI MEZZI DI TRASPORTO

Come anticipato in precedenza la mobilità ciclistica e cicloturistica è già da ora, nella pianificazione vigente, un punto focale per il futuro sviluppo sostenibile degli spostamenti, soprattutto in ambito locale. Le previsioni della pianificazione territoriale vigente indicano su tutte le direttrici Nord – Sud interessate dalle nuove opere di attraversamento della linea ferroviaria il posizionamento di percorsi ciclopedonali, così come è prevista la realizzazione di un percorso di ricucitura degli stessi a Sud della strada ferrata. L'Amministrazione non può fare altro che confermare queste previsioni chiedendo

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

46010 Montanara di Curtatone (MN)

P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209

Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it



CITTÀ DI CURTATONE

che sulle opere individuate come NV.32 e NV.33 sia posizionato, almeno da un lato della sezione stradale e del manufatto, un percorso ciclopedonale ad uso promiscuo di almeno 3,00 mt di larghezza utile e a Sud della linea ferroviaria venga realizzato un percorso di congiungimento delle tre direttrici di almeno 4,00 mt di larghezza utile.

Richiamando la necessità di creare, all'interno del bacino della "Grande Mantova", delle polarità intermodali che consenta lo scambio dei mezzi di trasporto in ingresso e/o in uscita dal capoluogo, per quanto concerne l'accesso Ovest si ritiene che il Comune di Curtatone possa essere sede di uno di questi "hub"; pertanto si chiede la possibilità di realizzare tra il Km. 83+950 e il Km. 84+500 (tra il sottopassaggio di Via dei Toscani e il sovrappasso dei Via Eremino) una **fermata in linea** analoga a quella già realizzata nella frazione di Levata sulla linea Mantova – Modena che possa consentire, in futuro, di istituire un servizio di "metropolitana leggera di superficie" che colleghi il capoluogo con un parcheggio di interscambio (*Park and Ride*).

ACUSTICA

Dall'analisi della documentazione inerente alla localizzazione dei ricettori censiti risulta non rilevata un'area di espansione per servizi denominata, nel PGT Vigente, ZTS 454 che prevede la realizzazione di presidi di tipo socio-sanitari-assistenziali. È evidente che tale tipologia di insediamento risulta particolarmente sensibile al rumore indotto dal transito dei convogli ferroviari pertanto si ritiene indispensabile implementare lo studio di impatto acustico tenendo in considerazione la pianificazione territoriale vigente ed eventualmente prevedere le necessarie opere di mitigazione acustica.

CANTIERE

Come anticipato in precedenza la corretta sequenza di esecuzione delle opere sostitutive dei passaggi a livello è fondamentale per garantire la continuità dei flussi veicolari di attraversamento della ferrovia durante il cantiere. Pertanto si ritiene che la corretta sequenza esecutiva sia la seguente:

- realizzazione del sovrappasso NV.33 con il mantenimento in esercizio dei passaggi a livello di Via dei Toscani e di Strada Comunale Morante;
- realizzazione del sovrappasso NV.32 e della variante della S.C. Morante con il mantenimento in esercizio dei passaggi a livello di Via dei Toscani e di S.C. Morante oltreché il nuovo sovrappasso NV.33;
- riqualificazione del tratto rimanente della S.C. Morante con il mantenimento in esercizio del passaggio a livello di Via dei Toscani oltreché il nuovo sovrappasso NV.33;
- realizzazione del sottopasso ciclopedonale in Via dei Toscani con i due nuovi sovrappassi NV.32 e NV.33 già in funzione.

Per quanto concerne l'accessibilità ai cantieri, mentre non si ha nessuna osservazione per quanto concerne l'esecuzione del sovrappasso NV.32, si ritiene che per l'esecuzione del sovrappasso NV.33 l'accessibilità da Nord debba privilegiare

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

46010 Montanara di Curtatone (MN)

P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209

Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it



CITTÀ DI CURTATONE

la direttrice Via dell'Artigianato, Via dei Toscani e Via Eremino in quanto Via Cesare de Laugier è una direttrice di penetrazione e distribuzione di un polo commerciale di importanza sovracomunale con volumi di traffico significativi che potrebbero confliggere con il transito dei mezzi pesanti in accesso e recesso dal cantiere. Inoltre per l'esecuzione del sottopasso NV.37 si ritiene critica l'accessibilità da Sud attraverso Via dei Toscani; sarebbe meglio privilegiare l'accessibilità dalla direttrice Strada Eremo, Via Eremino ed infine dalla pista di cantiere già prevista in fregio alla linea ferroviaria.

In ultima istanza è fondamentale che per tutte le viabilità e tutti i luoghi interessati dalle operazioni di cantiere venga previsto il ripristino ambientale e funzionale presente prima dell'inizio dei lavori.

SOTTOSERVIZI

Per quanto concerne i sottoservizi di competenza comunale si rimanda a quanto già comunicato e trasmesso da TEA S.p.A., soggetto gestore delle reti per conto del Comune di Curtatone.

IDRAULICA

Per quanto concerne gli aspetti idraulici inerenti allo smaltimento delle acque di piattaforma e la continuità della rete di scolo delle acque meteoriche, nonché il reticolo irriguo si rimanda alle disposizioni regionali in materia di invarianza idraulica, alle disposizioni inserite nel Reticolo Idrico Minore adottato dal Comune di Curtatone con D.C.C. n. 51 del 30.11.2016 e a quanto vorranno osservare i Consorzi di Bonifica Territori del Mincio e Garda Chiese.

ESPROPRI

Per quanto concerne gli espropri e le occupazioni temporanee è doveroso sottolineare come le proposte progettuali, soprattutto quelle di risoluzione dei passaggi a livello, debbano tendere a minimizzare la parcellizzazione del tessuto agricolo. Più specificatamente l'attenzione deve essere posta ai reliquati che si genereranno tra il nuovo sovrappasso NV.32 e la "Strada Vicinale delle Osanne" e tra in nuovo sovrappasso NV.33 e "Via Eremino".

L'Amministrazione si rende disponibile, attraverso la propria struttura tecnica, ad interpretare il ruolo di facilitatore dell'incontro tra il proponente il progetto del raddoppio ferroviario e i soggetti interessati da espropri o occupazioni temporanee in modo da pervenire a soluzioni e compensazioni condivise tra tutti i soggetti interessati.

FAUNA

Il tracciato ferroviario è secante un territorio particolarmente sensibile in termini ambientali ed in particolar modo nei confronti della fauna selvatica. A Nord della linea ferroviaria è presente il "Parco del Mincio" con due zone protette individuate dal SIC IT20B0017 – Ansa e valli del Mincio e dalla ZPS IT20B0005 – Valli del Mincio ricche di biodiversità sia dal punto di vista florovivaistico che dal punto di vista faunistico. La linea ferroviaria interseca la rete ecologica regionale

Città di Curtatone

Piazza Corte Spagnola, n.3

46010 Montanara di Curtatone (MN)

P.Iva 00427640206 – Cod. Fiscale 80001910209

Fax 0376 358169 - Pec: comune.curtatone@legalmail.it



CITTÀ DI CURTATONE

di I° livello e la rete verde provinciale oltreché la proposta di P.L.I.S. "Serraglio"; queste aree identificano dei corridoi ecologici di connessione tra il Fiume Mincio e il Fiume Po nei quali, tra le altre finalità, vi è quella di porre massima attenzione alla permeabilità delle trasformazioni nei confronti degli spostamenti della fauna selvatica. Seppur le opere in progetto siano di riqualificazione e potenziamento di un tracciato esistente si ritiene necessario cogliere l'occasione di mitigare l'impatto della linea ferroviaria mediante l'inserimento di attraversamenti sottopassanti la massicciata, di dimensioni adeguate, da posizionare in corrispondenza dei percorsi preferenziali utilizzati dalle diverse specie di fauna selvatica autoctona al fine di migliorare le connessioni ecologiche tra i due fiumi.

CONCLUSIONI

In conclusione l'Amministrazione comunale di Curtatone è favorevole al potenziamento della linea ferroviaria che però deve essere sviluppato nel più attento rispetto della pianificazione territoriale vigente, sia essa di livello locale che sovralocale, con le ulteriori infrastrutture programmate e con le nuove esigenze di mobilità che sono emerse negli ultimi anni (soprattutto ciclopedonale in coerenza con le indicazioni comunitarie) e che ci accompagneranno nel prossimo futuro anche alla luce dell'attuale crisi pandemica da COVID-19 in corso.

Solo nel doveroso rispetto di queste indicazioni, peraltro dettate dalle norme vigenti, l'Amministrazione comunale potrà esprimersi favorevolmente all'opera in oggetto.

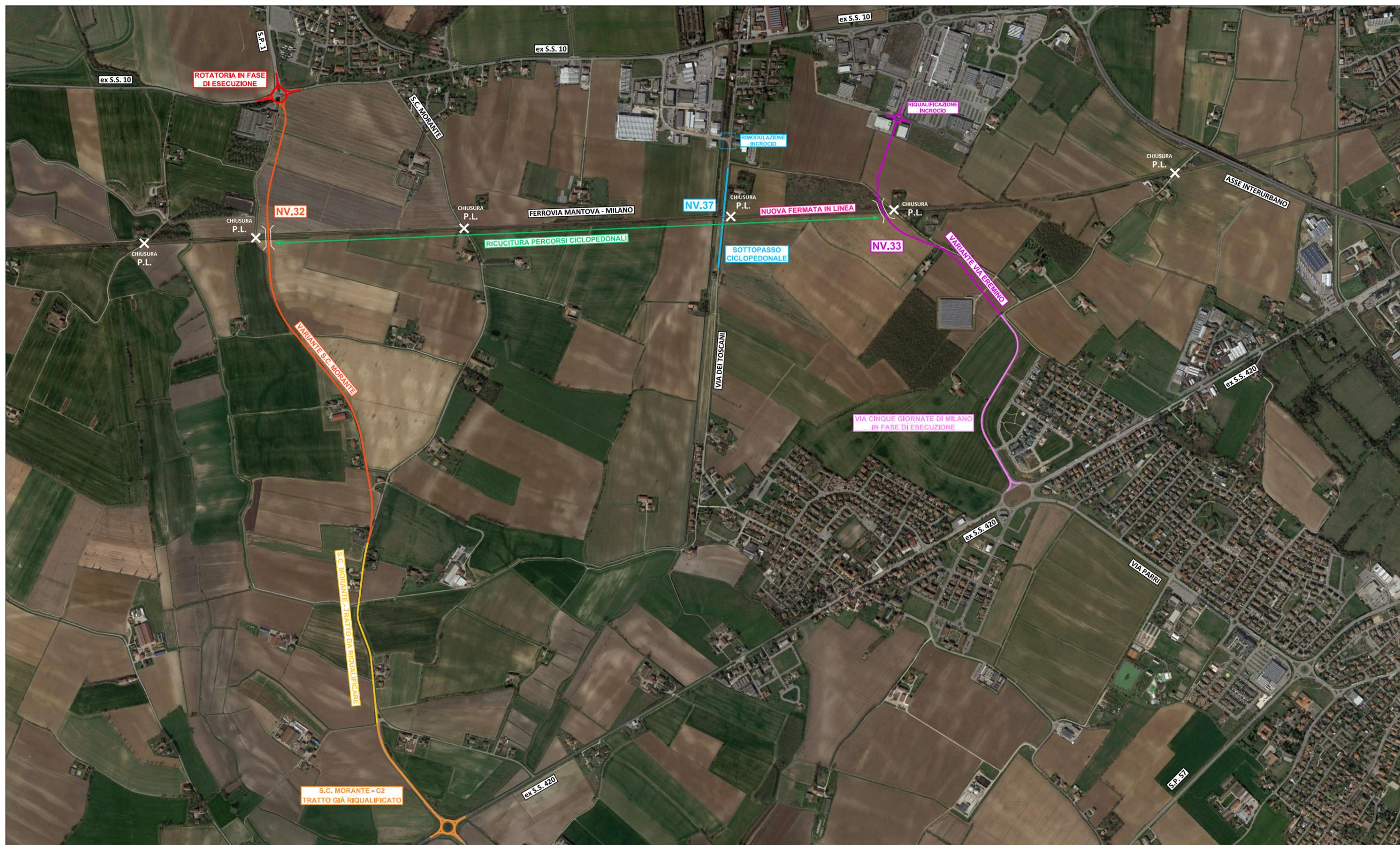
Si allega alla presente relazione un quadro sinottico di sintesi delle osservazioni formulate.

Curtatone (MN), lì 18.12.2020

Il Sindaco

Carlo Bottani*

(*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a Bottani Carlo

in qualità di Sindaco, legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Comune di Curtatone

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art. 23, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9. Progetto Definitivo del raddoppio della tratta Piadena-Mantova, 1° fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova
(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Si veda l'allegato.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 23 E SS. DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., DA ULTIMO MODIFICATO CON LA LEGGE 120/2020) SUL "PROGETTO DEFINITIVO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA PIADENA – MANTOVA, 1^FASE FUNZIONALE DEL RADDOPPIO DELLA LINEA FERROVIARIA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA. CUP: J84H17000930009 OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA).

Curtatone, lì 18/12/2020

Il Sindaco del Comune di Curtatone

Bottani Carlo